AMPLIAMENTO TRAFORO GRAN SASSO: AMBIENTALISTI CONTRO IPOTESI DEL COMMISSARIO GENTILE

10 Agosto 2021



TERAMO – Fa già discutere l'ipotesi paventata dal commissario per la messa in sicurezza delle autostrade A24 e A25 Maurizio Gentile, di allargare il traforo del Gran Sasso, per consentire il doppio senso di marcia anche davanti all'ingresso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Ipotesi illustrata in occasione di un convegno sul protocollo d'intesa firmato da Gisonni e Gentile, alla presenza anche del governatore Marco Marsilio,alla presenza di Gentile, del commissario per la sicurezza del Gran Sasso Corrado Gisonni, e del presidente della Regione, Marco Marsilio.

Il niet è arrivato intanto dal fronte ambientalista: hano spiegato Mauro Chilante di Cittadinanza Attiva e Dante Caserta del Wwf, a nome dell'Osservatorio indipendente acqua del Gran Sasso, "Qualsiasi intervento programmato dovrà avere al centro la tutela dei beni primari dell'acqua, dell'ambiente e della salute dei cittadini: le pur giuste esigenze della ricerca scientifica e del traffico veicolare non possono in alcun modo condizionare la distribuzione di acqua potabile di qualità e il rispetto degli straordinari valori naturalistici del luogo in cui si deve operare".

"Non è ammissibile alcun intervento infrastrutturale che possa anche solo lontanamente determinare un pericolo alla falda acquifera del Gran Sasso che dalla costruzione delle gallerie autostradali e dei laboratori ha già subito un gravissimo abbassamento con conseguenze negative sulle sorgenti della montagna, oggi aggravate dai cambiamenti climatici ormai in atto", hanno aggiunto

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli